

Assemblea Ordinaria annuale della Associazione FJ Class Italia - 2012

VERBALE

La seduta dell'Assemblea Ordinaria 2012 della Associazione FJ Class Italia, è stata convocata come da Statuto, presso la sala nautica del Club Velico Castiglione della Pescaia, in occasione dello svolgimento del 52° Campionato Italiano, col seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente a consuntivo dell'attività della Classe nella stagione 2012.
2. Approvazione bilancio consuntivo e preventivo.
3. Determinazione della obbligatorietà di iscrizione alla Classe FJ per poter partecipare alle regate ufficiali FJ, sia in ambito nazionale che internazionale.
4. Definizione della quota associativa di iscrizione alla Classe FJ da pagare per l'anno 2013 (soci proprietari e soci aggiunti di età superiore ai 18 anni).
5. Determinazione dei criteri per la formazione del calendario delle regate FJ per l'anno 2013 e conferma della sede del Campionato Italiano multiclasse 2013 (con ISO, Sunfish e Vaurien) al VCTR di Trevignano Romano (Lago di Bracciano).
6. Valutazioni e proposte per la istituzione di una Ranking List Nazionale FJ e dei criteri di punteggio.
7. Varie ed eventuali.

La seduta dell'Assemblea Ordinaria 2012, anticipata di un giorno (previo avviso scritto esposto nella bacheca ufficiale del Campionato) per evitare la concomitanza e interferenze con la cena sociale organizzata dal CVCP, ha avuto inizio alle 18.40~ del giorno 30 agosto 2012 alla presenza della quasi totalità dei soci proprietari e degli equipaggi che hanno partecipato al Campionato Italiano FJ 2012.

L'Assemblea è preseduta da Walter Mazzella (Presidente della Classe).
Funge da segretario Filippo Berardo, Segretario di Classe e Tesoriere.

Seguendo l'Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente a consuntivo dell'attività della Classe nella stagione 2012.

Walter Mazzella fa una sintetica (laconica) esposizione sull'attività della Classe nella stagione 2012 in cui evidenzia che la partecipazione degli equipaggi FJ alle varie regate e iniziative, organizzate sia a livello zonale che interzonale e sia a livello internazionale, è stata piuttosto scarsa consolidando, con ciò, proprio in occasione del Campionato Italiano 2012 che ha registrato una presenza di soli 19 equipaggi, la sconcertante conferma di una situazione che, pur ancora lontana dai bassi livelli di partecipazione del 1998 e 1999 (15 equipaggi presenti ai campionati di ambedue gli anni), sono ancor più gravemente e, per certi versi, colpevolmente lontani, da quelli delle ultime e ben più positive stagioni (in specie quelle del 2006, 2007, 2008 e 2010) in cui si sono registrate presenze mai inferiori alle 30 unità (si pensi, soprattutto, ai 38 equipaggi al campionato 2007 a Bracciano, agli oltre 30 di quello di Pescara e ai 35 equipaggi del campionato 2010 a San Bartolomeo al Mare).

Per non parlare, poi:

- della scarsa partecipazione sia alle regate interzonali programmate quest'anno tra le due zone del profondo nord (XIV e XV zona, con una media di 7 equipaggi presenti) e sia alle due sole regate disputate in Prima Zona - sulle sei messe in calendario - che hanno registrato, rispettivamente, la partecipazione di 5 equipaggi a Noli e soli 3 equipaggi a Spotorno e,
- peggio ancora, come ci è stato più volte rimproverato dagli stranieri lì presenti e con nostro grande imbarazzo, della nostra infima partecipazione (3 soli equipaggi italiani) all'Europeo di Arco.

Ma, almeno in quest'ultimo caso, per nostra fortuna (?), cosa che ci ha permesso di salvare la faccia, abbiamo potuto accampare la scusa plausibile della nostra nazionale precaria generale situazione economica (oggetto da anni delle cronache di mezzo mondo e sotto gli occhi di tutti).

Questo, tuttavia, non scarica del tutto la coscienza dei componenti la flotta FJ italiana, in quanto all'impegno profuso, e soprattutto quella di coloro che, soprattutto a partire dal campionato 2011 a Porto San Giorgio, si sono totalmente defilati dalla scena.

A questo proposito, oltre alla pressoché totale assenza dalle nostre manifestazioni, sono chiaramente sintomatici di tale disimpegno anche i dati relativi alla campagna di iscrizione alla Classe FJ del 2012

3. Determinazione della obbligatorietà di iscrizione alla Classe FJ per poter partecipare alle regate ufficiali FJ, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il Presidente, richiamando quanto espresso nella discussione del punto 1. dell'O.d.G. [*“In ordine all'esigenza di disporre di un minimo di risorse per poter per finanziare le nostre iniziative di promozione della Classe o anche solo per pagare le nostre quote annue (5 euro per ogni FJ regatante) dovute alla Classe Internazionale FJ”*] ed anche per uniformare le convenzioni sociali e le prassi della nostra Classe con quelle in uso presso tutte le altre Classi veliche riconosciute dalla FIV (olimpiche e non), propone di rendere obbligatoria l'iscrizione alla Classe (e il conseguente versamento della quota associativa) per coloro i quali intendano partecipare alle regate ufficiali FJ, sia in ambito nazionale (quelle di valenza nazionale, interzonale, zonale e comunque di tutte quelle disputate sotto l'egida e diretta da Ufficiali di Regata della FIV) che in ambito internazionale.

Tale norma diverrà esecutiva a partire dalla stagione 2013 (1 gennaio 2013) e si applicherà alla totalità dei partecipanti alle regate FJ con le uniche eccezioni degli “equipaggi ospiti” (sono quelli a cui si concede di provare l'FJ anche in regata) per i quali dovrà comunque essere rilasciata apposita autorizzazione scritta (via e-mail o anche per le vie brevi purchè di essa rimanga traccia) dal Presidente o, in sub-ordine, dal Segretario di Classe.

Vengono comunque esonerati dal pagamento della quota associativa (ma non dall'obbligo di iscrizione) i soci juniores che, all'atto dell'iscrizione, non abbiano compiuto il 18esimo anno di età.

In assenza di proposte alternative, dopo una breve discussione, la proposta viene messa ai voti e viene approvata all'unanimità dei presenti aventi diritto.

Sarà conseguente cura del Presidente di Classe, del Segretario e dei Delegati di Zona quella di comunicare, di volta in volta, questa deliberazione ai Circoli ospiti in modo che ne tengano buon conto nella redazione dei Bandi di Regata.

4. Definizione della quota associativa di iscrizione alla Classe FJ da pagare per l'anno 2013 (soci proprietari e soci aggiunti di età superiore ai 18 anni).

In considerazione della attuale e generale situazione finanziaria, il Presidente propone di mantenere invariato, almeno per il 2013, l'importo della quota associativa che, pertanto, rimane determinato in 20 Euro per ogni socio proprietario (e per barca).

Anche per questo punto all'OdG, in assenza di altre proposte alternative, la proposta viene messa ai voti e viene approvata all'unanimità dei presenti aventi diritto.

5. Determinazione dei criteri per la formazione del calendario delle regate FJ per l'anno 2013 e conferma della sede del Campionato Italiano multiclasse 2013 (con ISO, Sunfish e Vaurien) al VCTR di Trevignano Romano (Lago di Bracciano).

5.1 Determinazione dei criteri per la formazione del Calendario delle regate FJ 2012.

In relazione a tutto quanto esposto nel corso della discussione del primo punto all'ordine del giorno e col chiaro intendimento di contenere al massimo, per i regatanti, il numero delle trasferte e i costi relativi, si è proposto ed approvato di limitare per quanto possibile il numero delle regate dando mandato al Consiglio Direttivo e ai soci regatanti direttamente interessati di organizzare al meglio il Calendario delle Regate FJ per il 2013 tenendo conto di quanto esposto in Assemblea.

(Ndr. Come già riferito in una e-mail dell'11 settembre inviata dal Presidente alla ML di Classe, che si riporta qui, dopo quanto deliberato in assemblea *«in una riunione del tutto informale (ma non per questo di minor sostanza) tenuta sotto la tettoia a Castiglione della Pescaia nella mattinata di sabato 1 agosto, in attesa che il CdR ci chiamasse in acqua (erano presenti, oltre a me e Filippo, Carlo Jommi, Antonio Costantini, Sante Marino, Rinaldo Vannini, Paolo Consoli, Giovanni Moroni, Laura Degani e diversi altri), ragionando sulle modalità da adottare, nel 2013, per evitare inopportune situazioni di isolamento e per implementare al meglio gli scambi tra le varie zone di diffusione e in specie tra gli FJ delle Marche (Porto San Giorgio), del Lazio (Lago di Bracciano) e della Toscana (Bilancino e Castiglione della Pescaia), si è optato per la definizione di un calendario che, oltre al Campionato Italiano e oltre alle regate zonali e/o di circolo che sarà possibile organizzare in ciascuna zona, preveda di disputare 3 regate nazionali.*

Il criterio non secondario di definizione di un calendario siffatto è stato quello di ridurre al massimo le trasferte e i costi relativi (3 trasferte in tutto, ivi compresa quella del Campionato) ».

5.2 Conferma della sede del Campionato Italiano multiclasse 2013 (con ISO, Sunfish e Vaurien) al VCTR di Trevignano Romano (Lago di Bracciano).

In assemblea viene confermata l'assegnazione del 53° Campionato Italiano FJ 2013 al VCTR di Trevignano Romano (Lago di Bracciano) sia come Campionato Multiclasse e sia, in difetto, come Campionato Italiano FJ 2013 *tout court*.

(Ndr. In proposito, a seguito di una riunione tenuta con i rappresentanti delle altre classi presenti a Castiglione nella mattinata di sabato 1 settembre, si riporta qui di seguito, integralmente, quanto già riferito al punto 6. della e-mail dell'11 settembre appena sopra citata, inviata dal Presidente alla ML di Classe

« Per il prossimo 2013, diversamente da quanto fatto quest'anno, non si riuscirà a replicare la pur positiva esperienza del Campionato Multiclasse 2012 con ISO, Sunfish e Vaurien.

I motivi, espressi in una riunione ristretta con i rappresentanti di quelle Classi (vi ho partecipato assieme a Sante Marino in rappresentanza del VCTR) sono tutti legati alle diverse esigenze e situazioni di ciascuna Classe (gli ISO vogliono attestarsi al nord, in una zona di loro maggiore diffusione, per i Sunfish il campionato 2013 deve essere necessariamente a Messina o dintorni, i Vaurien preferiscono sistemarsi sempre sul lago di Bracciano ma in un altro circolo e forse in altro periodo).

Questo non toglierà che si possano comunque concordare assieme delle altre regate (ad esempio qualcuna delle 3 regate nazionali in programma)..... ».

Ne consegue che il Campionato Italiano FJ 2013 presso il VCTR (a meno di ulteriori successivi sviluppi) sarà limitato alla sola partecipazione della Classe FJ e che l'organizzazione di eventuali altri campionati nazionali multiclasse, se ritenuta ancora praticabile, viene rimandata al 2014.

6. Valutazioni e proposte per la istituzione di una Ranking List Nazionale FJ e dei criteri di punteggio.

Per tutte le ragioni espresse quanto sopra, in ordine alla limitazione del numero delle regate di valenza nazionale, si è ritenuto di non affrontare il tema della istituzione della Ranking List rimandando il tutto a tempi più propizi.

7. Varie ed eventuali.

I soci Carlo Jommi e Antonio Costantini, sulla scorta di quanto positivamente constatato per le soluzioni adottate nel taglio delle nuove vele della Classe Vaurien, hanno lamentato con forza l'inadeguatezza delle soluzioni adottate nel 2010 dalla IFJO per le vele della Classe FJ; soluzioni, quelle, ritenute ben misere (se non inutili data la pochezza delle modificazioni adottate) e che, a conti fatti, sono assolutamente insufficienti ed inadatte a rendere più performanti le nostre barche e per renderle, per questo, più appetibili e allettanti anche per i più giovani.

Dagli interventi che sono seguiti e da quanto è stato possibile constatare, tutte le opinioni espresse sono state perfettamente allineate con quanto rilevato da Jommi e Costantini.

Pertanto, siccome è stato unanimemente riconosciuto che i tempi tecnici occorrenti per l'approvazione, da parte del Comitato Tecnico della IFJO e della IFJO stessa, della sia pur minima modificazione di stazza, il Presidente si è fatto carico di approfondire il tema, con l'ausilio di Michele Furlan della Veleria Hannibal (International H Sailmakers), che si è già reso disponibile, a studiare (per il complesso "randa e fiocco") delle soluzioni alternative e più performanti di quelle attuali (senza con ciò svilire i contenuti generali dell'originario progetto FJ) e di studiare, parimenti, una nuova soluzione dimensionale per lo spinnaker. Oltre a ciò, di richiedere il preventivo (è anche per questo che è indispensabile avere una cassa un po' più appropriata di quella attuale) per la realizzazione di un set di vele in modo da poterle esporre e proporre alla IFJO in occasione del prossimo Campionato del Mondo del 2013 in Germania.

Non essendo emersa, dall'assemblea, nessuna proposta di altri argomenti da trattare, l'assemblea viene chiusa alle 19.50.